

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO

**APPROVAZIONE DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM
ITALIA PER L'ANNO 2013 RELATIVA AI SERVIZI TRASMISSIVI A
CAPACITÀ DEDICATA (CIRCUITI *TERMINATING*, FLUSSI DI
INTERCONNESSIONE E RACCORDI INTERNI DI CENTRALE)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del _____;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997 - supplemento ordinario n. 154;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", come modificato dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 31 maggio 2012 (il "Codice");

VISTA la delibera n. 217/01/CONS del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 141 del 20 giugno 2001 e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità" di cui alla delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 15 giugno 2012 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva

2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS dell'11 dicembre 2008, recante "Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 81/09/CIR del 16 dicembre 2009, recante "Approvazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia, per gli anni 2007, 2008 e 2009, di servizi trasmissivi a capacità dedicata relativi ai mercati 13 e 14 (circuiti terminating e trunk, flussi di interconnessione e raccordi interni di centrale) ed ai circuiti diretti wholesale e circuiti parziali per l'anno 2009", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2010;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS del 16 dicembre 2009, recante "Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - supplemento ordinario n. 13;

VISTA la delibera n. 2/10/CONS del 15 gennaio 2010, recante "Mercato della fornitura all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate (Mercato n. 6 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE) e mercato della fornitura all'ingrosso di segmenti di linee affittate su circuiti interurbani (Mercato n. 14 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 15 febbraio 2010 - supplemento ordinario n. 30;

VISTA la delibera n. 73/10/CIR del 5 ottobre 2010, recante "Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2010 relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione e raccordi interni di centrale) ed ai circuiti diretti *wholesale* e circuiti parziali", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 252 del 27 ottobre 2010;

VISTA la delibera n. 54/11/CIR del 5 maggio 2011, recante “Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2011 relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione e raccordi interni di centrale) ed ai circuiti diretti *wholesale* e circuiti parziali”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 1 giugno 2011;

VISTA la delibera n. 51/12/CIR del 3 maggio 2012, recante “Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione e raccordi interni di centrale”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 16 maggio 2012;

VISTA l’offerta di riferimento per l’anno 2013 per i circuiti trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione e raccordi interni di centrale) che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 29 ottobre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 3, della delibera n. 2/10/CONS;

VISTA la nota di Telecom Italia del 29 ottobre 2012 concernente le modalità con cui la stessa ha predisposto la suddetta offerta di riferimento 2013;

VISTA la delibera n. 141/12/CIR del 20 dicembre 2012, recante “Consultazione pubblica concernente l’approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa al servizio *Wholesale Line Rental* (WLR)”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 11 gennaio 2013 ed, in particolare, gli orientamenti ivi espressi (cfr. allegato B, punto 23) circa il costo orario della manodopera per l’anno 2013;

CONSIDERATO che l’Autorità ha intrapreso, nelle more della conclusione delle relative analisi di mercato, un percorso di intervento tempestivo per la definizione dei prezzi dei canoni di accesso alla rete in rame già nell’ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento 2013, con decorrenza dei prezzi dal 1° gennaio 2013. Tale valutazione è svolta sulla base delle regole vigenti riferibili agli obblighi derivanti dal Codice delle comunicazioni elettroniche e dalla delibera n. 731/09/CONS (adottata in esito al secondo ciclo di analisi di mercato). Ciò risponde all’esigenza di garantire, sin da subito, maggiore certezza al mercato e di rispondere alle numerose istanze degli operatori, sia OLO che Telecom Italia;

CONSIDERATO che l’Autorità ha, a tal fine, già avviato le consultazioni pubbliche inerenti all’approvazione dei servizi di accesso alla rete in rame, in base ai costi sottostanti, rispettivamente con le delibere nn. 642/12/CONS, 141/12/CIR, e 221/13/CONS. Tali procedimenti sottopongono a consultazione pubblica i relativi schemi di provvedimento di approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia, per l’anno 2013, relative ai servizi *bitstream* su rete in rame (WBA), al servizio *Wholesale Line Rental* (WRL) ed all’accesso disaggregato;

CONSIDERATO che, con riferimento ai servizi oggetto del presente procedimento, l'Autorità non ha avviato un terzo ciclo di analisi di mercato e, pertanto, vigono gli obblighi di accesso e controllo di prezzo di cui alla delibera n. 2/10/CONS;

CONSIDERATO, nello specifico, che ai sensi dell'art. 11, comma 2, della delibera n. 2/10/CONS, Telecom Italia è sottoposta, con riferimento ai circuiti *terminating* per il rilegamento di sedi d'utente, all'obbligo di controllo dei prezzi. Tale obbligo è stato attuato, per gli anni 2010-2012, mediante il meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*). A parità di obbligo, viceversa, i prezzi dei servizi accessori (flussi di interconnessione) sono orientati ai costi risultanti dalla contabilità regolatoria;

RITENUTO, in analogia al percorso regolamentare intrapreso per i servizi di accesso alla rete in rame, di attuare i vigenti obblighi di controllo di prezzo, posti in capo a Telecom Italia nel mercato in oggetto (circuiti *terminating* e flussi di interconnessione), *sulla base dell'orientamento al costo*, utilizzando i dati delle contabilità regolatorie disponibili, sia per i flussi di interconnessione sia per i servizi precedentemente soggetti a *network cap* (circuiti *terminating*). Rileva, in proposito, che il *trend* di riduzione dei prezzi, per tali ultimi servizi, era stato determinato non sulla base di un modello ingegneristico, bensì sulla base del *trend* di riduzione dei costi avutosi negli anni precedenti, come risultante da contabilità regolatoria; ne segue che l'approccio che qui si propone si pone comunque in continuità con il precedente;

RITENUTO opportuno consentire, ai sensi dell'art. 11 del Codice, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni, oltre che sull'offerta di riferimento 2013 di Telecom Italia relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata, anche sugli orientamenti dell'Autorità resi noti attraverso il presente schema di provvedimento, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTI gli atti del procedimento e la nota predisposta dalla Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica;

CONSIDERATO quanto segue:

I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE

Aspetti generali

1. Nelle more dell'avvio ed espletamento della nuova analisi di mercato per il mercato 6, vige il quadro regolamentare relativo ai servizi trasmissivi a capacità dedicata definito dalla delibera n. 2/10/CONS e richiamato nella delibera n. 73/10/CIR (cfr. punti 1-20) con particolare riferimento all'individuazione dei mercati rilevanti, all'identificazione degli Operatori aventi significativo potere di

mercato, agli obblighi in materia di accesso e di controllo dei prezzi, alla migrazione dal vecchio al nuovo quadro regolamentare. Si richiama, in particolare, che ai sensi dell'art. 11, comma 2, della delibera n. 2/10/CONS, Telecom Italia è sottoposta, con riferimento ai circuiti *terminating* per il rilegamento di sedi d'utente, all'obbligo di controllo dei prezzi mediante il meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012. I prezzi dei servizi accessori (flussi di interconnessione) sono, viceversa, orientati ai costi risultanti dalla contabilità regolatoria.

2. Con riferimento ai circuiti *terminating*, l'art. 18, comma 2, della delibera n. 2/10/CONS definisce i seguenti panieri:
 - a. Paniere A dei segmenti *terminating* su tecnologia PDH e SDH con capacità trasmissive fino a 155 Mbps inclusa, composto da:
 - i. canone di accesso distinto per ciascuna capacità, indifferenziato in relazione alla distanza;
 - ii. canone chilometrico della tratta di trasporto, distinto per ciascuna capacità trasmissiva.
 - b. Paniere B dei segmenti *terminating* su tecnologia PDH e SDH con capacità trasmissive da 155 Mbps, esclusa, fino a 2,5 Gbps inclusa, composto da:
 - iii. canone di accesso distinto per ciascuna capacità, indifferenziato in relazione alla distanza;
 - iv. canone chilometrico della tratta di trasporto, distinto per ciascuna capacità trasmissiva.
 - c. Paniere C dei segmenti *terminating* offerti su tecnologia *Ethernet*.

Ambito di applicazione del presente procedimento

3. La valutazione dell'offerta di riferimento dei servizi trasmissivi a capacità dedicata per il 2013 di cui al presente provvedimento riguarda gli aspetti di carattere tecnico e procedurale oltre che le condizioni economiche di tutti i servizi trasmissivi a capacità dedicata (ai sensi della delibera n. 2/10/CONS e delle successive delibere dell'Autorità).
4. Per i servizi precedentemente soggetti, ai sensi della delibera n. 2/10/CONS, *ad orientamento al costo*, l'Autorità continuerà ad utilizzare lo stesso approccio di *pricing*.

5. I servizi precedentemente soggetti a *network cap* saranno rivalutati al costo (si richiama che il periodo di applicazione del *network cap* è terminato a dicembre 2012).

Decorrenza delle condizioni economiche 2013

6. Le condizioni economiche dei servizi trasmissivi a capacità dedicata per l'anno 2013, come approvate dal presente provvedimento, decorrono dal 1° gennaio 2013, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della delibera n. 2/10/CONS¹.

II. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO RELATIVA AI SERVIZI TRASMISSIVI A CAPACITÀ DEDICATA PER IL 2013

7. Con nota del 29 ottobre 2012, Telecom Italia ha comunicato la pubblicazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, comma 3, della delibera n. 2/10/CONS, dell'offerta di riferimento per l'anno 2013 per i servizi trasmissivi a capacità dedicata.
8. Telecom Italia, in particolare, ha rappresentato che nell'offerta 2013 pubblicata il 29 ottobre 2012:
 - a. i prezzi dei servizi a *network cap* sono posti, temporaneamente, pari a quelli approvati dall'Autorità per il 2012 con delibera n. 51/12/CIR;
 - b. i prezzi dei servizi orientati al costo (flussi di interconnessione regionali e locali) sono stati posti pari a quelli approvati dall'Autorità per il 2012 con delibera n. 51/12/CIR;
 - c. i prezzi degli interventi a vuoto sono stati valutati valorizzando le attività svolte sulla base del costo orario della manodopera proposto per l'anno 2013, pari a 52,40 €/h.

III. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE 2013 RELATIVE AI CIRCUITI *TERMINATING*

Premessa

¹ Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della delibera n. 2/10/CONS "*l'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. Nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità*".

9. Telecom Italia ha mantenuto inalterati, rispetto a quelli dell'offerta di riferimento 2012 approvata dall'Autorità con delibera n. 51/12/CIR, i prezzi 2013 dei servizi dei panieri A (*circuiti terminating analogici e PDH/SDH fino a 155 Mbps*), B (*circuiti terminating SDH da 622 Mbps fino a 2,5 Gbps*) e C (*circuiti terminating ethernet over SDH*) soggetti a *network cap* nel triennio 2010 – 2012. Si richiama che l'offerta di Circuiti *Terminating ETHERNET over SDH* proposta da Telecom Italia prevede collegamenti con velocità pari a 10 Mbit/s, 20 Mbit/s, 30 Mbit/s, 48 Mbit/s, 96 Mbit/s e 150 Mbit/s, forniti con le interfacce di tipo *fast ethernet* e *gigabit ethernet*. I circuiti *Ethernet* utilizzano, come strato trasmissivo sottostante, lo standard SDH (si parla infatti di *Ethernet over SDH*). La relativa catena impiantistica si compone di: apparato terminale presso la sede utente; linea di accesso in fibra ottica attestata alla prima centrale della rete trasmissiva di Telecom Italia; servizio di trasporto su rete trasmissiva di Telecom Italia fino al nodo NTR; consegna su ripartitore fisico.

Le considerazioni dell'Autorità

10. Come premesso, si ritiene opportuno effettuare una valutazione al costo dei servizi afferenti ai panieri A, B e C definiti dalla delibera n. 2/10/CONS e richiamati al punto 2. Secondo tale modalità (già applicata nell'ambito del procedimento di approvazione dell'offerta relativa all'anno 2009 con delibera n. 81/09/CIR²) i circuiti *terminating* PDH/SDH sono valutati sulla base dei dati contabili di consuntivo 2010 (certificati) comunque tenendo anche conto del *trend* di costo 2010-2011 (per quest'ultimo anno, al momento, sono disponibili i dati contabili di consuntivo non ancora certificati). Con riferimento ai circuiti con interfaccia *Ethernet* (paniere C) si fa riferimento alla metodologia applicata nella delibera n. 73/10/CIR (punto 29 e 35³). In altri termini l'Autorità ha calcolato i costi dei

² In tale ambito l'Autorità, alla luce della conclusione nel 2008 del periodo di *network cap* e dell'obbligo di orientamento al costo di cui alla delibera n. 45/06/CONS, ha valutato i circuiti *terminating* sulla base dei dati contabili di consuntivo 2007 (certificati) utilizzando anche i dati contabili 2006 al fine di tener conto degli andamenti dei costi e dei volumi nel periodo 2006-2007.

³ L'Autorità ha determinato il canone d'accesso dei circuiti *terminating ethernet* a 10, 20, 30, 48, 96 Mbps allineando il costo d'accesso dei circuiti a 10-20-30 Mbps al canone di accesso del circuito *terminating* PDH/SDH a 34 Mbps proposto per il 2010, ed il costo d'accesso dei circuiti a 48-96 Mbps al canone di accesso del circuito *terminating* SDH a 155 Mbps proposto per il 2010. I costi così ottenuti sono stati corretti tenendo conto della differenza di costo dovuta alla presenza dell'interfaccia *fast ethernet* in sostituzione di quella SDH. Il canone di trasporto di tali circuiti è stato calcolato applicando un fattore moltiplicativo X/21 al canone di trasporto del circuito *terminating* SDH 155 Mbps-21VC12 (in modo da ottenere il costo del trasporto di 1 VC12 a 2 Mbps) proposto per il 2010, con X pari a 5, 10, 15, 24, 48, rispettivamente per le velocità a 10Mbps, 20Mbps, 30Mbps, 48Mbps e 96Mbps. Il canone d'accesso del circuito a 150 Mbps (interfaccia *Gigabit ethernet*) è stato calcolato, da Telecom Italia, a partire dall'analogo costo del circuito *terminating* SDH 155 Mbps proposto per il 2010, tenendo conto della differenza di costo dovuta alla presenza dell'interfaccia *gigabit ethernet* in luogo di quella SDH. Il canone di trasporto del circuito con interfaccia *ethernet* a 150 Mbps è stato posto, da Telecom Italia, pari a quello del circuito *terminating* SDH 155 Mbps proposto per il 2010.

circuiti *terminating Ethernet* allineandoli ai costi dei circuiti SDH, salvo effettuare gli opportuni adattamenti legati all'utilizzo di diverse interfacce e velocità trasmissive.

11. Pertanto l'Autorità, effettuate le verifiche di competenza, ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche dell'offerta di riferimento 2013 relativa ai circuiti *terminating* apportando, rispetto alle corrispondenti condizioni economiche 2013 (di cui all'offerta di riferimento del 29 ottobre 2012), le riduzioni di seguito riportate:

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei circuiti *terminating* inclusi nel **paniere A**:

- i. -5% (per le velocità trasmissive superiori o pari a 2 Mbps).

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei circuiti *terminating* inclusi nel **paniere A**:

- i. -6%, per tutte le velocità trasmissive e per le varie quote fisse e a km.

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei circuiti *terminating* inclusi nel **paniere B**:

- i. -5% (per tutte le velocità trasmissive).

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei circuiti *terminating* inclusi nel **paniere B**:

- i. -6% (per tutte le velocità trasmissive e per le varie quote fisse e a km).

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei circuiti *terminating* inclusi nel **paniere C**:

- i. -5% (per tutte le velocità trasmissive).

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei circuiti *terminating* inclusi nel **paniere C**:

- i. -6% (per tutte le velocità trasmissive e per le varie quote fisse e a km).

IV. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE 2013 RELATIVE AI FLUSSI DI INTERCONNESSIONE

Premessa

12. Telecom Italia ha rappresentato di aver formulato le condizioni economiche dei flussi di interconnessione di cui all'offerta di riferimento 2013 sulla base dei costi di contabilità regolatoria 2010. Telecom Italia, in particolare, ha proposto per il 2013 le medesime condizioni economiche approvate dall'Autorità per il 2012 con delibera n. 51/12/CIR.

Le considerazioni dell'Autorità

13. L'Autorità, in via preliminare, richiama che le condizioni economiche 2012 dei flussi di interconnessione PDH/SDH ed *Ethernet over SDH* sono state approvate con delibera n. 51/12/CIR sulla base dei costi relativi all'anno 2009 (in quel momento ultima contabilità regolatoria certificata) e tenendo conto del *trend* di costo 2009 – 2010. Con riferimento ai circuiti *Ethernet over SDH* si richiama l'impostazione metodologica utilizzata nella stessa delibera n. 51/12/CIR ed introdotta nella delibera n. 73/10/CIR (sezione III). In particolare il canone d'accesso di tali flussi è calcolato allineando il costo dell'accesso dei flussi con interfaccia *ethernet* a 10-20-30 Mbps al costo dell'accesso del flusso PDH/SDH a 34 Mbps (relativo allo stesso anno di vigenza) ed il costo dell'accesso dei flussi con interfaccia *ethernet* a 48-96 Mbps al costo dell'accesso del flusso SDH a 155 Mbps (relativo allo stesso anno). A tali costi è poi apportata una correzione per tener conto della presenza dell'interfaccia *fast ethernet* (non ridondata) installata in luogo di quella SDH (ridondata).
14. Ciò premesso l'Autorità, alla luce dell'obbligo di orientamento al costo di cui alla delibera n. 2/10/CONS (art. 11, comma 2) ed in coerenza con l'approccio seguito con delibera n. 51/12/CIR (sopra richiamato), ritiene che le condizioni economiche per l'anno 2013 dei flussi di interconnessione PDH/SDH debbano essere valutate sulla base dei dati contabili di consuntivo 2010 (certificati) comunque tenendo anche conto del *trend* di costo 2010-2011 (per quest'ultimo anno, al momento, sono disponibili i dati contabili di consuntivo non ancora certificati).
15. L'Autorità, effettuate le verifiche di competenza, ritiene, alla luce del *trend* di costo 2010 – 2011, che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche dell'offerta di riferimento 2013 relative ai flussi di interconnessione PDH/SDH (regionali e locali), apportando, rispetto ai prezzi proposti (cfr. tabelle 11 e 13 dell'OR 2013), le riduzioni di seguito indicate:

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali PDH/SDH:

- i. 2 Mbit/s: -5%;
- ii. per velocità superiori o uguali a 34 Mbit/s (per tutte le interfacce previste): -6,5%;

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali PDH/SDH:

- i. 2 Mbit/s: -5%, per tutte le quote fisse ed a km;
- ii. per velocità superiori o uguali a 34 Mbit/s (per tutte le interfacce previste): -6,5%, per tutte le quote fisse ed a km;

16. Con riferimento alle condizioni economiche dei Flussi di interconnessione regionali e locali *ethernet over SDH*, l'Autorità ritiene opportuno, come premesso, utilizzare l'approccio metodologico seguito con delibera n. 51/12/CIR consistente, come chiarito con delibera n. 73/10/CIR (punti 35, 43 - 46), nell'allineare i costi dei circuiti *ethernet over SDH* ai corrispondenti costi dei circuiti SDH tenuto conto dell'utilizzo delle interfacce lato cliente ed NTR di tipo *fast/gigabit ethernet* al posto di quelle SDH.

17. Ciò premesso l'Autorità, in linea con l'impostazione metodologica richiamata ed alla luce di quanto riportato al precedente punto 15 in merito alle riduzioni di costo dei flussi di interconnessione PDH/SDH, ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche 2013 dei flussi di interconnessione *ethernet over SDH* (regionali e locali) apportando, rispetto ai prezzi proposti (cfr. tabelle 12 e 14 dell'OR 2013), le riduzioni di seguito indicate:

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali *ethernet over SDH*:

- i. -6,5%, per tutte le velocità trasmissive.

Suddetta riduzione, in particolare, consente di allineare la componente d'accesso dei flussi con interfaccia *ethernet* a 10, 20, 30 Mbps a quella del flusso PDH/SDH a 34 Mbps e quella dei flussi con interfaccia *ethernet* a 48, 96 e 150 Mbps a quella del flusso SDH a 155 Mbps.

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali *ethernet over SDH*:

- i. -6,5%, per tutte le velocità trasmissive e per tutte le quote fisse ed a km.

Suddetta riduzione, in particolare, consente di rendere coerenti, tenuto conto di opportuni fattori di conversione in considerazione della diversa velocità trasmissiva, i costi della componente di trasporto dei flussi con interfaccia *ethernet* con quelli della componente di trasporto dei flussi SDH a 155 Mbps (quest'ultima allineata al costo dell'equivalente circuito SDH).

18. Nella tabella che segue è riportato un confronto tra i prezzi (€/mese) 2012 e 2013 (questi ultimi come approvati con il presente schema di provvedimento) dei flussi di interconnessione regionali PDH/SDH ed *ethernet over SDH*, su due distanze chilometriche (4 e 16 km)⁴.

| FLUSSI INTERCONNESSIONE REGIONALI | 4 km | | | 16 km | | |
|---|-----------------|---------------------------------------|---|-----------------|---------------------------------------|---|
| | PDH/SDH 2012 | Revisione Agcom PDH/SDH 2013 | Revisione Agcom Ethernet ⁽¹⁾ 2013 | PDH/SDH 2012 | Revisione Agcom PDH/SDH 2013 | Revisione Agcom Ethernet ⁽¹⁾ 2013 |
| Trasporto 2 Mbit/s | 65,20 | 61,96 | - | 260,80 | 247,84 | - |
| Trasporto 10 Mbit/s | - | - | 70,96 | - | - | 283,84 |
| Trasporto 20 Mbit/s | - | - | 141,84 | - | - | 567,36 |
| Trasporto 34 Mbit/s | 255,60 | 239,00 | 212,80 | 1.022,40 | 956,00 | 851,20 |
| Trasporto 48 Mbit/s | - | - | 340,48 | - | - | 1.361,92 |
| Trasporto 96 Mbit/s | - | - | 680,92 | - | - | 2.723,68 |
| Trasporto 155 Mbit/s | 955,84 | 893,72 | 893,72 | 3.823,36 | 3.574,88 | 3.574,88 |
| | | | | | | |
| Accesso 2 Mbit/s | 39,45 | 37,48 | - | 39,45 | 37,48 | - |
| Accesso 10 Mbit/s | - | - | 326,00 | - | - | 326,00 |
| Accesso 20 Mbit/s | - | - | 326,00 | - | - | 326,00 |
| Accesso 34 Mbit/s | 349,80 | 327,06 | 326,00 | 349,80 | 327,06 | 326,00 |

⁴ 4,2 km è la lunghezza media della componente di trasporto dei flussi PDH/SDH a 34 e 155 Mbps; 16,8 km è la lunghezza media della componente di trasporto dei flussi PDH/SDH a 2 Mbps.

| | | | | | | |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Accesso 48 Mbit/s | - | - | 705,42 | - | - | 705,42 |
| Accesso 96 Mbit/s | - | - | 705,42 | - | - | 705,42 |
| Accesso 155 Mbit/s | 755,58 | 706,47 | 703,86 | 755,58 | 706,47 | 703,86 |
| | | | | | | |
| Accesso + trasporto 2 Mbit/s | 104,65 | 99,44 | - | 300,25 | 285,32 | - |
| Accesso + trasporto 10 Mbit/s | - | - | 396,96 | - | - | 609,84 |
| Accesso + trasporto 20 Mbit/s | - | - | 467,84 | - | - | 893,36 |
| Accesso + trasporto 34 Mbit/s | 605,40 | 566,06 | 538,80 | 1.372,20 | 1.283,06 | 1.177,20 |
| Accesso + trasporto 48 Mbit/s | - | - | 1.045,90 | - | - | 2.067,34 |
| Accesso + trasporto 96 Mbit/s | - | - | 1.386,34 | - | - | 3.429,10 |
| Accesso + trasporto 155 Mbit/s | 1.711,42 | 1.600,19 | 1.597,58 | 4.578,94 | 4.281,35 | 4.278,74 |

(1) Sono stati considerati i profili *ethernet* a 30 Mbps ed a 150 Mbps

V. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE 2013 RELATIVE AGLI INTERVENTI A VUOTO

Le considerazioni dell'Autorità

19. In via preliminare si richiama quanto previsto dall'offerta di riferimento 2013 (cfr. sez. 10.3.1 del documento relativo agli SLA) in merito agli interventi a vuoto per attività di *provisioning*:

“Nei casi in cui durante la fase realizzativa del circuito, per cause riconducibili all'Operatore o ad un suo rappresentante/cliente, si verificano (presso una qualsiasi delle sedi afferenti il circuito) degli interventi a vuoto da parte del personale incaricato Telecom Italia, sarà addebitato all'Operatore un importo pari a 93,84 Euro a titolo di rimborso dei costi sostenuti”.

20. Con riferimento agli interventi a vuoto per *assurance* (sez. 10.3.2 del documento relativo agli SLA) Telecom Italia riporta altresì:

“A fronte di una segnalazione di malfunzionamento da parte dell'Operatore, Telecom Italia svolge le seguenti attività:

- *gestione/verifica contrattuale e amministrativa della segnalazione inoltrata dall'Operatore verso Telecom Italia;*
- *verifica tecnica (analisi/diagnosi/collaudato finale) della segnalazione.*

La verifica tecnica può dare luogo a:

- a. presenza di malfunzionamento su rete Telecom Italia: il reclamo viene gestito nell'ambito delle procedure di Assurance definite nel “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2013: Servizi trasmissivi a capacità dedicata”;*
- b. assenza di malfunzionamento su rete Telecom Italia, ma presenza di malfunzionamento indotto da eventuali prodotti presenti presso il cliente finale o da un'errata configurazione o da un malfunzionamento generico della rete dell'Operatore interconnesso: Telecom Italia interviene, laddove possibile, per ripristinare il servizio, addebitando comunque all'Operatore l'intervento come un intervento a vuoto;*
- c. assenza di malfunzionamento: il reclamo è addebitato all'Operatore come un intervento a vuoto.*

Per gli interventi a vuoto, di cui ai casi b) e c), dovuti a disservizi trasmissivi o a degradi trasmissivi, sono previsti gli importi riportati rispettivamente nella Tabella 40 e nella Tabella 41, a ristoro dei costi sostenuti per le attività amministrative, tecniche (analisi/diagnosi/collaudo finale) e manutentive che Telecom Italia effettua per la chiusura della segnalazione di malfunzionamento”.

| | Euro |
|--|---------------|
| Gestione/verifica contrattuale e amministrativa della segnalazione inoltrata dall'OLO verso Telecom Italia | 15,24 |
| Verifica tecnica (analisi/diagnosi/collaudo finale) della segnalazione | 23,14 |
| Intervento manutentivo per malfunzione su rete Operatore | 104,80 |
| Totale | 143,18 |

**Tabella 40: “Interventi a vuoto per disservizi trasmissivi” e
“Segnalazione di guasto in prima attivazione”**

| | Euro |
|--|---------------|
| Gestione/verifica contrattuale e amministrativa della segnalazione inoltrata dall'OLO verso Telecom Italia | 15,24 |
| Verifica tecnica (analisi/diagnosi/collaudo finale) della segnalazione | 23,14 |
| Intervento manutentivo su rete Operatore | 157,20 |
| Totale | 195,58 |

Tabella 41: “Interventi a vuoto per degradi trasmissivi”

21. L'Autorità rileva, relativamente alle condizioni economiche 2013 proposte da Telecom Italia per gli interventi a vuoto, degli aumenti di circa l'8% rispetto alle corrispondenti condizioni economiche 2012, dovuti essenzialmente all'aggiornamento del costo orario della manodopera da 47,40 €h (approvato nel 2012 con delibera n. 59/12/CIR) a 52,40 €h proposto da Telecom Italia per il 2013.

22. Si richiama, in proposito, che l’Autorità con delibera n. 141/12/CIR (cfr. allegato B, punto 23) ha espresso l’orientamento di approvare per il 2013 un costo orario della manodopera pari a 46,88 €/h e, quindi, con un decremento di circa l’1% rispetto al valore approvato per il 2012.
23. Alla luce del suddetto costo orario della manodopera che si ritiene di approvare per il 2013 (46,88 €/h), ferme restando le tempistiche di svolgimento delle attività relative agli interventi a vuoto valutate con delibera n. 81/09/CIR (punti 36-38), l’Autorità ritiene che Telecom Italia debba riformulare le sez. 10.3.1 e 10.3.2 del documento relativo agli SLA prevedendo, per gli interventi a vuoto, le condizioni economiche di seguito indicate:
- a. Interventi a vuoto per “*attività di provisioning*” (cfr. sez. 10.3.1, pag. 48, del documento relativo agli SLA): 85,56 € (a fronte dei 93,84 € proposti da Telecom Italia per il 2013);
 - b. Interventi a vuoto per “*disservizi trasmissivi e segnalazione di guasto in prima attivazione*” (cfr. sez. 10.3.2, tabella 40, pag. 49, del documento relativo agli SLA): 132,14 € (a fronte dei 143,18 € proposti da Telecom Italia per il 2013);
 - c. Interventi a vuoto per “*degradi trasmissivi*” (cfr. sez. 10.3.2, tabella 41, pag. 49, del documento relativo agli SLA): 179,02 € (a fronte dei 195,58 € proposti da Telecom Italia per il 2013).

VI. DECORRENZA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

24. Le condizioni economiche dei servizi trasmissivi a capacità dedicata per l’anno 2013, come approvate dal presente provvedimento, decorrono dal 1° gennaio 2013, ai sensi dell’articolo 8, comma 4, della delibera n. 2/10/CONS.

VISTI gli atti del procedimento e la nota predisposta dalla Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica;

UDITA la relazione del Commissario _____, relatore ai sensi dell’articolo 31 del “*Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*”;

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2013 per i servizi trasmissivi a capacità dedicata)

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della delibera n. 2/10/CONS, le condizioni dell'offerta di riferimento, per l'anno 2013, relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata, di cui al mercato 6, pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 29 ottobre 2012, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 2.

Articolo 2

(Modifiche delle condizioni economiche dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2013 per i servizi trasmissivi a capacità dedicata)

1. Telecom Italia riformula le condizioni economiche dei circuiti *terminating*, di cui alle tabelle 8, 9 e 10 dell'offerta di riferimento 2013, apportando le riduzioni percentuali, sui prezzi dei corrispondenti servizi, di seguito indicate:

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei circuiti *terminating* inclusi nel paniere A:

- i. -5% (per tutte le velocità trasmissive).

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei circuiti *terminating* inclusi nel paniere A:

- i. -6% (per tutte le velocità trasmissive e per le varie quote fisse e a km).

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei circuiti *terminating* inclusi nel paniere B:

- i. -5% (per tutte le velocità trasmissive).

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei circuiti *terminating* inclusi nel paniere B:

- i. -6% (per tutte le velocità trasmissive e per le varie quote fisse e a km).

⇒ *Canone mensile d'accesso* dei circuiti *terminating* inclusi nel paniere C:

- i. -5% (per tutte le velocità trasmissive).

⇒ *Canone mensile di trasporto* dei circuiti *terminating* inclusi nel paniere C:

- i. -6% (per tutte le velocità trasmissive e per le varie quote fisse e a km).
2. Telecom Italia riformula le condizioni economiche dei *flussi di interconnessione regionali e locali PDH/SDH*, di cui alle tabelle 11 e 13 dell'offerta di riferimento 2013, apportando le riduzioni percentuali, sui prezzi dei corrispondenti servizi, di seguito indicate:
 - ⇒ *Canone mensile d'accesso* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali PDH/SDH:
 - i. 2 Mbit/s: -5%;
 - ii. per velocità superiori o uguali a 34 Mbit/s (per tutte le interfacce previste): -6,5%.
 - ⇒ *Canone mensile di trasporto* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali PDH/SDH:
 - iii. 2 Mbit/s: -5% (per tutte le quote fisse ed a km);
 - iv. per velocità superiori o uguali a 34 Mbit/s (per tutte le interfacce previste): -6,5% (per tutte le quote fisse ed a km).
3. Telecom Italia riformula le condizioni economiche dei *flussi di interconnessione regionali e locali ethernet over SDH*, di cui alle tabelle 12 e 14 dell'offerta di riferimento 2013, apportando le riduzioni percentuali, sui prezzi dei corrispondenti servizi, di seguito indicate:
 - ⇒ *Canone mensile d'accesso* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali *ethernet over SDH*:
 - i. -6,5%, per tutte le velocità trasmissive.
 - ⇒ *Canone mensile di trasporto* dei Flussi di Interconnessione Regionali e Locali *ethernet over SDH*:
 - i. -6,5%, per tutte le velocità trasmissive e per tutte le quote fisse ed a km.
4. Telecom Italia riformula i prezzi degli interventi a vuoto per "*attività di provisioning*" (sez. 10.3.1, pag. 48, del documento relativo agli SLA), per "*disservizi trasmissivi e segnalazione di guasto in prima attivazione*" (sez. 10.3.2, tabella 40, pag. 49, del documento relativo agli SLA), per "*degradi*

trasmissivi” (sez. 10.3.2, tabella 41, pag. 49, del documento relativo agli SLA), secondo quanto di seguito indicato:

- Interventi a vuoto per “*attività di provisioning*”: 85,56 €;
- Interventi a vuoto per “*disservizi trasmissivi e segnalazione di guasto in prima attivazione*”: 132,14 €;
- Interventi a vuoto per “*degradi trasmissivi*”: 179,02 €.

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui al precedente articolo 2 e ripubblica l’offerta di riferimento per i servizi trasmissivi a capacità dedicata relativi al mercato 6 (circuiti *terminating*, flussi di Interconnessione e raccordi Interni di Centrale) per l’anno 2013, entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le modifiche apportate alle condizioni economiche dei servizi inclusi nel mercato 6 per l’anno 2013, di cui alla presente delibera, decorrono, ai sensi dell’art. 8, comma 4, della delibera n. 2/10/CONS, dal 1° gennaio 2013.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l’applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell’Autorità.